
Pedofilia e pedopornografia online: don Di Noto (Meter), "aumento inarrestabile a causa di non omogenea e inefficace azione globale di prevenzione e contrasto"

Nel 2022, Meter – associazione impegnata da 30 anni nel contrasto e nella prevenzione contro gli abusi sui minori – ha inoltrato ufficialmente 1.766 protocolli di segnalazione alla Polizia postale italiana e alle Polizie estere, con un aumento, rispetto al 2021 (1.402), di 364 segnalazioni in più. Il Report annuale 2022 sulla pedofilia e pedopornografia sarà reso noto – come consueto – nei prossimi mesi. Con riferimento al report diffuso oggi dalla Polizia postale italiana, don Fortunato Di Noto, presidente di Meter, dichiara: “Apparirebbe un semplice dettaglio quello dell’aumento dei reati sui minori, ma è la conferma che il fenomeno è inarrestabile a causa di una non omogenea azione globale e una attenta e mirata prevenzione sui rischi che i minori incorrono nell’utilizzo del social e delle piattaforme dei video-giochi online”. “Dietro i numeri - prosegue - ci sono bambini violati”. Le vittime sono infatti, secondo il Report, “sempre più giovani: crescono i casi che coinvolgono bambini con meno di 9 anni”. Nell’anno appena passato il Centro nazionale per il contrasto alla pedopornografia online ha trattato 424 casi di adescamento sul web: anche nel 2022 è stata la fascia dei preadolescenti (10-13 anni) quella più coinvolta (229, pari al 54%). Ma quello che preoccupa soprattutto è “il lento incremento dei casi relativi a bambini adescati di età inferiore ai 9 anni, trend che è diventato più consistente a partire dalla pandemia”. Il documento segnala anche come social network e videogiochi online siano “i luoghi di contatto tra minori e adulti più frequentemente teatro delle interazioni nocive”. Un dato significativo è l’aumento e l’identificazione dei soggetti: 8% in più rispetto al 2021.

Giovanna Pasqualin Traversa